



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 13 gennaio 2023

Alla cortese attenzione  
dell'On. Ministro  
*Sen. Anna Maria Bernini*

PEC: [mur.gabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:mur.gabinetto@postacert.istruzione.it)

e p.c.

al Segretario Generale  
*Cons. Francesca Gagliarducci*

e – mail: [segretariatogenerale@mur.gov.it](mailto:segretariatogenerale@mur.gov.it)

alla Direzione generale  
degli ordinamenti della formazione  
superiore e del diritto allo studio  
*Dott. Gianluca Cerracchio*

PEC: [dgordinamenti@pec.mur.gov.it](mailto:dgordinamenti@pec.mur.gov.it)

alla Direzione generale  
dell'internazionalizzazione e della  
comunicazione  
*Dott. Gianluigi Consoli*

PEC: [dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it](mailto:dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it)

**Oggetto: Mozione di solidarietà al popolo iraniano in protesta, alle sue studentesse e ai suoi studenti, con richiesta di intervento diplomatico da parte del Governo italiano**

*Adunanza del 12-13 gennaio 2023*

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO l'articolo 11 della Costituzione italiana;

VISTO l'Art. 39 del Testo Unico sull'Immigrazione;

VISTO l'omicidio del 16/09/2022 di Masha Amiri da parte della polizia morale Iraniana a causa della non osservanza del precetto islamista nell'indossare il velo;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

VISTO la reazione da parte della popolazione Iraniana in protesta dalla notizia dell'omicidio;

VISTA la reazione repressiva del governo con violazioni palese dei diritti umani, arresti e condanne a morte arbitrari, blocco all'accesso dei canali di comunicazione

CONSIDERATO che in qualità di Nazione democratica e repubblicana, abbiamo il dovere politico e morale di supportare i cittadini in fuga da un governo tirannico e non democratico;

CONSIDERATO il ruolo attivo della comunità accademica Iraniana nelle proteste, tramite blocco della didattica e con la partecipazione della manifestazione da numerosi studenti universitari e la forte repressione che quindi sono soggetti, come dimostrano gli arresti avvenuti nell'università Sharif di Teheran

CONSIDERATO che quotidianamente giungono notizie di studentesse e studenti torturati e uccisi dal regime iraniano, tra cui anche un ex studente presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Mehdi Zare Ashkzari;

RITENUTO che lo Stato italiano e, in particolare, il Ministero dell'Università e della ricerca non possa rimanere indifferente dinanzi a quanto quotidianamente avviene in Iran verso chi ha il coraggio di lottare per i propri diritti, tra cui quello alla formazione;

### ESPRIME

solidarietà e preoccupazione per le sorti della popolazione iraniana in protesta e, in particolare, delle studentesse e degli studenti che lottano per i propri diritti e che ricercano una vita migliore attraverso i paesi limitrofi.

### CHIEDE

Che il Ministero dell'Università e della Ricerca porti la suddetta tematica all'attenzione del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei ministri e dello stesso Consiglio dei ministri affinché, tramite il Ministero degli Esteri, si intervenga per dare protezione nel nostro Paese alle studentesse e agli studenti che, in ragione dell'aver protestato democraticamente e pacificamente, rischiano di perdere la vita sotto tortura, anche tramite la promozione e la creazione di specifici corridoi umanitari.

Che il Ministero dell'Università e della Ricerca metta a disposizione fondi appositi per garantire un pieno diritto allo studio a costoro, durante l'intero ciclo della loro carriera accademica.

*La Presidente  
Alessia Conti*